

I CASSA INTEGRATI PIAGGIO E IL COMUNE DI CALCINAIA

L'assemblea dei cassa integrati del Comune di Calcinaia, presente la FLM, convocata dal Sindaco e aperta al pubblico e alla partecipazione delle forze politiche e delle Associazioni presenti nel Comune ha preso atto dello stato della occupazione nel territorio, facendo il punto sulla situazione delle vertenze aziendali aperte, con particolare attenzione alla questione Piaggio.

Si é deciso di stabilire una presenza settimanale davanti ai cancelli della Piaggio per sostenere la lotta che i lavoratori conducono all'interno, ed é stato stabilito che tutti i Mercoledì a partire dal 3 Ottobre dalle ore 10 alle ore 12,30 ci saranno i cassa integrati del Comune.

L'assemblea invita la FLM a stabilire una serie di iniziative nelle quali i cassa integrati siano protagonisti attivi della lotta per l'occupazione.

Per rilanciare la lotta contro il ridimensionamento strutturale. Per costringere la Piaggio a sviluppare la crescita dell'indotto sul territorio con coerenza e con chiarezza.

Si invita la Commissione degli Enti Locali a promuovere le iniziative tese a smuovere la totale assenza del Governo dall'assumere impegni che abbiano il significato da una parte di sostenere l'azienda e dall'altra di condizionarne la concessione alla possibilità di rilancio e di sviluppo che questa azienda deve assumere.

E' stata accolta favorevolmente la proposta del Sindaco di utilizzare i cassa integrati per lavori socialmente utili che possono rappresentare un momento di contatto quotidiano tra i cassa integrati e devono avere il senso della lotta che continua con la costante presenza di questi lavoratori in piazza.

La proposta sarà oggetto di prossimi incontri tra l'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni Sindacali per definirne i termini.

Si riconferma la volontà di voler continuare la lotta per conquistare il diritto al lavoro, per salvaguardare la possibilità di sviluppo della economia della nostra zona profondamente colpita dalla crisi.

IL PIANO DI FINE LEGISLATURA

Importante seduta del Consiglio Comunale quella del 20 Ottobre u.s.: importante perché dopo la simpatica cerimonia della consegna delle medaglie d'oro ai dipendenti comunali andati in pensione durante questo mandato amministrativo, si é provveduto a presentare all'esame e alla approvazione del Consiglio provvedimenti molto attesi che praticamente completano, ed in alcuni casi vanno anche al di là, il programma concordato all'inizio di legislatura fra le forze di maggioranza.

Da mettere in rilievo, nel settore del personale, l'approvazione dell'accordo di Pistoia per l'inquadramento dei dipendenti comunali ai sensi del D.P.R. n. 347 che completa il lungo iter di ristrutturazione e di riorganizzazione, d'intesa col Consiglio d'Ente, avviato all'inizio dell'anno e l'approvazione del bando di concorso per un posto di programmatore per il calcolatore IBM S/34 da tempo ormai in attività, con la nomina della relativa commissione giudicatrice.

Nel settore Lavori Pubblici é stato approvato il 1° stralcio funzionale del progetto di ristrutturazione del Palazzo comunale, redatto dagli architetti Vladislavic, Pasquinucci e Lazzeroni, il progetto per la costruzione di due campi da tennis a Fornacette in via Genova, che accoglie le numerose e pressanti richieste degli appassionati di questo sport, sempre più popolare, e della Polisportiva N. Casarosa, la perizia per la realizzazione della tribuna al campo di calcio a Calcinaia per completare l'impianto sportivo e renderlo funzionale e in ultimo un'opera igienica assai importante per il capoluogo: la fognatura di via Garibaldi.

E' in corso inoltre la pratica con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento di circa 900 milioni per i lavori di sistemazione strade comunali, mentre sono stati appaltati ad una cooperativa emiliana 70 milioni di lavori del 1° stralcio dell'adeguamento e dell'ampliamento della pubblica illuminazione.

IL PUNTO SUGLI ANZIANI

Al di là delle polemiche strumentali, dobbiamo prendere atto che nel nostro Comune il problema degli anziani, oltre ad essere sentito, è costantemente oggetto di iniziative ed attenzioni concrete.

A Calcinaia dopo assemblee varie con la popolazione ed incontri fra l'Opera Madonnina del Grappa e l'Amministrazione Comunale, siamo riusciti a definire un'intesa di massima sia sul progetto di ristrutturazione del Palazzo Migliorati per adibirlo a Casa Anziani e servizi socio-sanitari USL, sia sulle modalità di gestione di detta struttura che prevedono la presenza, nel Consiglio di gestione, di rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e delle organizzazioni dei pensionati.

A Fornacette, dopo il primo finanziamento di 50 milioni della Cassa Rurale ed

Artigiana, è stato conferito l'incarico agli architetti Bellarmino Bellucci e Lanfranco Benvenuti per uno studio di fattibilità di una struttura per anziani da inserire nell'area di via Genova oggetto di permuta con un terreno di proprietà comunale.

A tal fine, dopo una riunione preliminare con gli anziani di Fornacette e con l'USL di Pontedera, i progettisti incaricati hanno predisposto un questionario per poter disporre di dati certi per meglio individuare le effettive necessità della futura struttura: il questionario sarà distribuito a tutte le persone anziane del Comune con la collaborazione del sindacato pensionati del capoluogo di Fornacette.

Al termine, saranno organizzati incontri e dibattiti per definire il progetto ed iniziare la fase esecutiva.

LA FESTA DEI LAVORATORI DEL COMUNE

Purtroppo non ce l'abbiamo fatta: Aulo Battini è morto proprio il giorno della sua festa. E' stato un tragico destino che ha voluto che uno dei personaggi più rappresentativi della burocrazia comunale di Calcinaia non fosse presente ad una simpatica festa organizzata dall'Amministrazione Comunale d'intesa col Consiglio d'Ente: la festa dei lavoratori del Comune di Calcinaia.

L'idea era nata per rendere un doveroso omaggio a tutti i dipendenti che avevano lasciato il servizio per raggiunti limiti di età durante l'amministrazione Petroni e per iniziare così una tradizione da continuare poi con le amministrazioni che si succederanno.

A questa idea originaria si è aggiunta poi la necessità di dire grazie, dopo un anno di collaborazione, a quella ventina di cassaintegrati dei Pistoni Asso che volon-

tariamente e gratuitamente hanno prestato la loro preziosa collaborazione in Comune.

Si è aggiunto anche un saluto ai giovani studenti che durante le vacanze estive hanno collaborato all'input dei dati dei servizi demografici per l'attivazione del calcolatore anche in quel settore.

Al termine della cerimonia che si è svolta in apertura del Consiglio Comunale del 20 Ottobre, il Sindaco Petroni, il capogruppo della minoranza, Meliani, il rappresentante dei dipendenti comunali, Tempestini, hanno consegnato le medaglie d'oro ricordo ai dipendenti in pensione Primetta Marinai, Laurino Panicucci: per Aulo Battini l'ha ritirata uno dei numerosi dipendenti comunali presenti alla cerimonia, a testimonianza del ricordo e dell'affetto che tutti i colleghi avevano per lui.

UN'INTERVISTA AL "ROSSI" ASSESSORE ALLO SPORT

- Caro Rossi, in questi ultimi tempi ti cercano, ed ad onor del vero tutti ti trovano anche, ma perché tutta questa attenzione?

- E' successo che il calcio ha iniziato la sua attività con le solite cento squadre e purtroppo non si riescono a trovare campi per contentare tutti; però siamo a buon punto grazie all'aiuto dei Comuni limitrofi: Cascina soprattutto e poi Pontedera e anche Vicopisano e speriamo di risolvere tutti i problemi che la chiusura dei due campi comunali ha creato.

- Allora si ammette di aver sbagliato con la sistemazione contemporanea dei due campi di calcio comunali.

- Non è proprio così: è certo che se non avessimo avuto le consuete assillanti pressioni di tutti gli appassionati di calcio e qualche problema di campanile, probabilmente avremmo sistemato prima un campo e l'anno dopo l'altro; però è andata così: abbiamo avuto sfortuna anche con la brutta stagione in primavera. Significa che occorrerà sacrificarci per quest'anno e poi l'anno prossimo saremo a posto per un lungo periodo.

- Ma allora è proprio vero che sei Assessore al calcio e non allo sport?

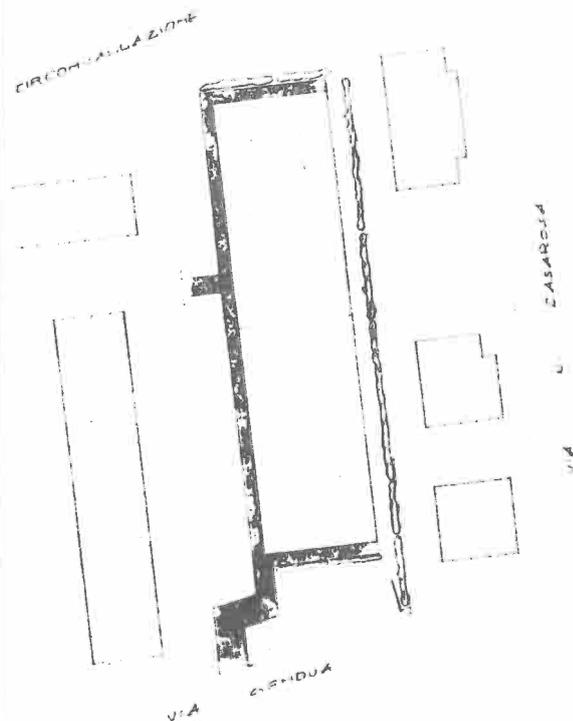
Dai remi al pallone, si dice in giro.

- Modestamente non mi sembra: non starebbe a me incensarmi, però quelli del basket Calcinaiia hanno finalmente potuto giocare al coperto col pallone pressostatico, quelli del tennis hanno visto finalmente approvato il progetto di due campi da tennis, quelli del pattinaggio hanno avuto finalmente completata la pista, quelli del ciclismo tra poco anche loro potranno riutilizzare il velodromo e quelli del canottaggio avranno il metano nel loro impianto al coperto: c'è inoltre da ricordare il progetto per la pallamano a Calcinaiia, gli allacci in corso per la metanizzazione delle varie palestre e spogliatoi e la redazione di un progetto per la palestra polivalente a Calcinaiia.

Non mi pare poco in neanche un anno di attività.

- Ma nei 220 milioni della Federazione Ciclistica per il velodromo, cosa c'entra il Comune?

- Anche il Comune ha fatto e farà la sua parte per la rivitalizzazione di questo vecchio e glorioso impianto sportivo che rappresenta un pó la tradizione del Comune in campo nazionale: è vero che in questi momenti di magra, 220 milioni per la pista possono sembrare eccessivi, anche in considerazione delle necessità in settori più carenti e dove la richiesta attualmente è più forte: però sono lo stesso benvenuti. Nonostante quello che si dice di me, noi intendiamo valorizzare lo sport di qualunque specialità si tratti, e anzi, introdurre nuove specialità che ci richiedono i giovani e non più giovani, come l'equitazione, il baseball, il ciclismo da bmx, il surfing, il Karting e soprattutto il nuoto: sarà oggetto di riflessione per il prossimo quinquennio.



Il progetto di 2 Campi da Tennis in Via Genova a Fornacette

L'INFORMATICA NEL NOSTRO COMUNE

Trascorso un anno dall'introduzione effettiva dell'Informatica nel nostro Comune (inizio operatività Settembre 1983), "introduzione intesa come impostazione e realizzazione graduale di un sistema informativo comunale che:

- corrisponda ai bisogni informativi e alle esigenze di efficacia e di efficienza di una moderna organizzazione;
- abbia il supporto di adeguati strumenti di elaborazione automatica di dati", si può fare una situazione precisa sulle FUNZIONI o SERVIZI COMUNALI che vengono già gestiti o lo saranno in un prossimo futuro, essendo già pronte le procedure applicative e quasi ultimate le fasi di caricamento dati.

Detto questo, prima di addentrarci nel vivo del discorso, è necessario fare una divisione in gruppi omogenei dei "SERVIZI COMUNALI" che vengono erogati alla comunità, per seguire un filo logico nella spiegazione che seguirà. Questi gruppi omogenei divisi secondo la finalità si chiameranno "SETTORI"

1° Settore "SERVIZI PER LA POPOLAZIONE"

2° Settore "SERVIZI PER IL TERRITORIO"

3° Settore "SERVIZI DI GESTIONE"

Ottenuti i tre settori, divisi secondo le finalità, prima dell'inizio dell'Informatica nel nostro Comune, fu eseguito un esame sulla priorità di realizzazione, per poter operare con efficacia dando così esecutività a quei servizi che necessitavano un pronto intervento.

Determinata così una scala di valori, si dette esecuzione al Settore "SERVIZI DI GESTIONE".

In questo settore è già operativa:

L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE.

E' invece già pronto per operare il Servizio "IMPOSTE E TASSE Comunali". Di questo servizio sono state realizzate le procedure applicative e quasi ultimate le operazioni di caricamento di tutti i contribuenti residenti nel Comune, e ultimate quest'ultime, dopo i necessari controlli e verifiche, si procederà alla compilazione dei ruoli per il prossimo anno (1985).

Mentre il Settore "SERVIZI DI GESTIONE" stava operando, sono state approntate diverse procedure del Settore "SERVIZI PER LA POPOLAZIONE" quali:

- 1) SERVIZI DEMOGRAFICI;
- 2) SERVIZI CULTURA E ISTRUZIONE.

In merito ai "Servizi Demografici" è stata ultimata la fase relativa al caricamento di tutta la popolazione residente, ed ultimati i controlli sull'esattezza dei dati caricati, verranno eseguite alcune prove pratiche per la verifica dell'esatto funzionamento, prima del tutto O.K. per il via operativo.

Pertanto entro la fine del corrente anno l'Informatica nel nostro Comune sarà operante anche per i servizi:

- a) STATO CIVILE;
- b) ANAGRAFE;
- c) LEVA;
- d) ELETTORATO;
- e) PENSIONATI etc.,

con tutte le certificazioni e registrazioni ai sensi di Legge.

Per quanto riguarda i Servizi "CULTURA E ISTRUZIONE" realizzata la procedura per la gestione della Biblioteca Comunale, si sta provvedendo al caricamento di tutti i libri facenti parte del nostro patrimonio librario. Anche per questo servizio si prevede l'effettivo funzionamento entro la fine dell'anno.

LA BIBLIOTECA COMUNALE

La Biblioteca Comunale, aperta in via sperimentale dall'aprile scorso, sarà inaugurata ufficialmente ad anno nuovo, con la ripresa dei "Lunedì della Biblioteca" che tanto successo ebbero l'anno scorso, in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Pisa.

L'attività di questo nuovo servizio, che ad oggi può dirsi senz'altro positiva, verrà così "riconosciuta" formalmente ed avviata a produrre incentivi culturali sempre più numerosi.

Questi pochi mesi di apertura al pubblico della Biblioteca Comunale hanno visto una crescita progressiva degli utenti: adulti e ragazzi chiedono con sempre maggiore frequenza i servizi offerti dalla nostra biblioteca: prestito e consultazione gratuiti di opere, per soddisfare esigenze di lettura, dalla narrativa, alla documentazione, all'informazione. Si ricorda, a questo proposito, che sono stati avviati abbonamenti ai maggiori quotidiani italiani, e che tutti possono venire a leggere il giornale in biblioteca.

Per rendere maggiormente funzionale il servizio, è prevista, tra i programmi immediati dell'Amministrazione Comunale, la ristrutturazione interna dei locali adibiti a prestito, lettura e consultazione. Allo

scopo è stanziata, infatti, una somma di 8 milioni, mentre la Provincia di Pisa si è impegnata a finanziare la realizzazione di una saletta per ascolto musica e ad erogare un contributo per l'acquisto di nuove opere per il settore ragazzi.

Questi interventi dovrebbero senz'altro essere realizzati al momento della inaugurazione, per il quale sono previste una serie di manifestazioni che vedranno la partecipazione di autorità e personalità del mondo culturale.

Si tratterà di una settimana densa di appuntamenti, tra i quali, una mostra internazionale di grafica infantile presentata da Tony Munzlinger una giornata-studio nell'ambito della Biennale del Cinema per Ragazzi; dibattito con politici ed amministratori sul ruolo della Biblioteca introdotto dal Professor Dino Carlesi, ed altre iniziative ancora.

La realizzazione di questo nutrito programma testimonia come la presenza continua e costante di un organismo culturale sul territorio, quale è una biblioteca pubblica, sia profondamente significativa per tutti i cittadini, che hanno così la possibilità di potenziare le proprie capacità culturali e di approfondire la realtà del proprio territorio.

TRADIZIONI DI CALCINAIA

"In questa casa, secondo la tradizione, il 23 Maggio 1136 nacque S. Ubaldesca Taccini, sorella virtuosa nella carità e nel sacrificio morta a Pisa il 28 Maggio 1206...", così ricorda un'epigrafe apposta alla casa natale della Santa a Calcinaia, in località Montecchio.

Non è esagerato dire che la storia di questo Paese specialmente nei suoi aspetti di festa e di folklore ruota intorno alla figura di questa Santa concittadina. La festa in suo onore ha origini antichissime: risale infatti all'anno della sua morte.

Ci dicono infatti le cronache che quando la notizia della morte di Ubal-

desca si divulgò in Pisa fu tutto un accorrere di gente di ogni età e condizione e di lì cominciò la venerazione per questa Santa che il popolo sentiva sua. Tale concorso di popolo si ripeté ogni anno nell'anniversario della sua morte e quasi 50 anni dopo l'Arcivescovo Federico Visconti (1254 - 1277) in un pubblico sermone ne dichiarava la santità offrendone prove dirette.

Da Pisa la devozione per questa illustre concittadina si trasferì nel paese natale e gli abitanti di Calcinaia cominciarono a reclamare le spoglie di colei che fu eletta a furor di popolo Patrona del Paese. An-

che, se nel 1643 fu concessa la reliquia del braccio destro, fu necessario arrivare al 1924 per ottenere la restituzione dell'intero corpo della Santa. Già dal 1643 un apposito comitato detto Deputazione organizza ad ogni 28 Maggio le celebrazioni religiose. Ma insieme alla festa puramente religiosa non poteva mancare un pó di divertimento. Cosí circa 150 anni fa questo popolo di Navicellai che per lavoro trascorreva gran parte del suo tempo sull'Arno, dava vita alla "Storica Regata", anche questa in onore della Santa. La Regata generalmente veniva preceduta dalla sfilata dei rioni in costume d'epoca. Anticamente prendevano parte alla gara oltre ai tre rioni storici di Calcinaia: Montecchio, La Nave, Oltrarno, i quali erano abbinati rispettivamente ai colori: azzurro, verde, rosso, anche i paesi limitrofi, naturalmente concorrendo in diverse batterie.

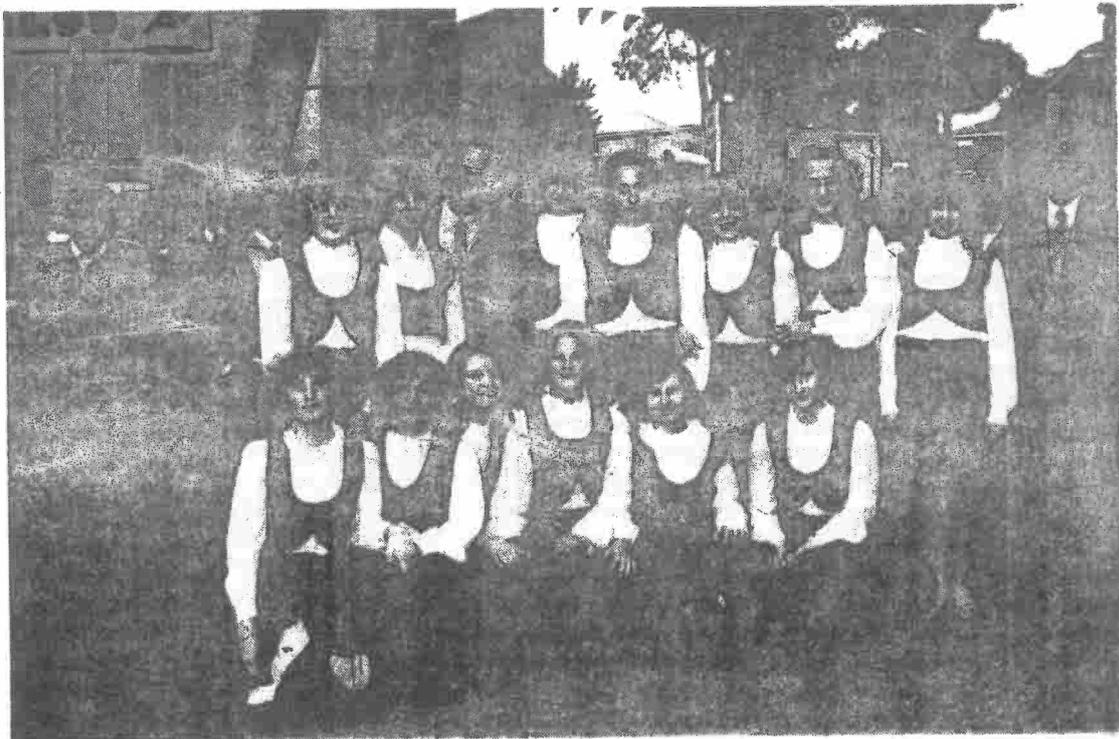
Anche la conclusione era diversa da quella attuale: non vinceva l'equipaggio che arrivava primo con la barca, ma al traguardo veniva posta una zattera con sopra tre pali, in cima ad ognuno di essi era infilata una bandiera, chi per primo la prendeva era il vincitore, ed a lui, in rappresentanza del suo rione, veniva assegnato un trofeo.

Quest'anno la regata storica si é svolta

come di consueto in un'atmosfera di simpatico campanilismo fra i rioni, e ha visto la vittoria dell'equipaggio della barca rossa (Oltrarno). Per la prossima manifestazione si prevede la partecipazione di una quarta barca di colore bianco in rappresentanza della frazione di Fornacette, in questo modo la gara si arricchirá con nuovi elementi di cultura locale e tutti i cittadini del Comune potranno essere coinvolti nei festeggiamenti.

Infine, una tradizione che per molti anni é rimasta nascosta nelle case, questa volta di carattere gastronomico, é la "Sagra della Nozza".

La "Nozza" é un dolce che per consuetudine viene preparato in occasione dei matrimoni. Circa 10 anni fa su iniziativa della Deputazione di S. Ubaldesca veniva organizzata questa festa folcloristica; fin dall'inizio ha riscosso successo e si ripete ormai da nove anni (precisamente la domenica precedente alla festa Patronale), con grande partecipazione di pubblico proveniente da tutti i centri della zona, non solo per gustare "La Nozza", ma per trascorrere un pomeriggio in allegria in un'atmosfera di entusiasmo semplice e popolare.



Questa pagina è riservata ai lettori per riportare le loro opinioni sugli argomenti piú importanti che si dibattono nel nostro comune.

Per questo numero abbiamo scelto la lettera inviataci da Bruno Nardini, geometra esperto di urbanistica sul problema del traffico.

IL TRAFFICO A FORNACETTE: UN FALSO PROBLEMA?

Non capisco i motivi di tanto rumore sul traffico nel nostro Comune: è un problema che secondo me va affrontato in un'ottica non piú paesana ma comprensoriale e direi regionale stante l'importanza che riveste Fornacette come nodo stradale in Toscana. I problemi del grosso traffico, quello che effettivamente inquina, si risolveranno automaticamente e direi soltanto con la superstrada Firenze-porto di Livorno-Pisa, in avanzata fase di realizzazione, mentre poi si tratterà di esaminare come meglio assettare la situazione a seguito di un attento esame dei flussi del traffico residuo. E' indubbio che il traffico è sempre stato apportatore di civiltà e di benessere, dalle strade romane alla Tosco Romagnola che ha creato anche un diverso sviluppo delle due sponde dell'Arno, è indubbio che ora la tendenza si inverte e il traffico significa, per molti versi, soltanto inquinamento e pericolo. Ma tutto il traffico? Ecco allora la necessità di riqualificare un certo tipo di traffico, come è successo con la variante a Calcinaia e come non lo è stato a Fornacette.

E allora che fare nell'attesa della superstrada: aspettare Godot o inventare qualcosa? Senza dubbio la soluzione migliore sarebbe quella di spostare il centro di Fornacette o meglio, di creare un centro, visto che a Fornacette non c'è, al di fuori dell'asse Tosco Romagnola, e lodevolmente si è cominciato a fare qualcosa con la Piazza Monumento a N. Casarosa, che però resta troppo compressa dalla variante e dalla strada di collegamento tra la Tosco Romagnola e la variante stessa.

Ma se può essere difficile questa operazione di chirurgia urbanistica, può essere semplice intanto non pensare al secondo ponte sul fosso (per chi? per dove?)

né ad altre opere di livello locale: caso mai raddoppio del ponte di S. Giovanni - Calcinaia, ma soprattutto qualificazione del traffico in scorrimento nell'asse Arnaccio-Cascina-Pontedera, con l'eliminazione del traffico inquinante costituito soprattutto dai grossi TIR con deviazione sulla variante di Calcinaia per Pontedera e dell'Arnaccio Pardossi per Ponsacco

Anche l'altro problema del cavalcaferrovia che ha tanto riscaldato gli animi, mi sembra che possa risolversi da sé col tempo. Devo dire però che se la scelta era apprezzabile quando fu progettata, non si è poi rivelata tale in fase esecutiva per preoccupazioni di ordine vario che hanno fatto perdere di vista lo scopo primario che era solo quello di eliminare il passaggio a livello soprattutto per i pendolari della Pistoni Asso Poi, visto che non si poteva giustificare un'opera di tal genere solo per una fabbrica, allora si è arrivati a quel mostro che però al momento aggraverà la difficile situazione viaria del paese, soprattutto con l'ultima soluzione delle due rampe. Secondo me, questa poteva essere evitata dirigendo tutto il traffico in entrata e in uscita lungo l'asse del fossetto, magari con un sacrificio finale di un immobile, che però avrebbe consentito un piú agevole scorrimento del flusso di traffico, fuori dalla morsa costituita dal ponte, venendosi a creare così un incrocio a raso semaforizzato con la Tosco Romagnola, utilizzando gli spazi demaniali esistenti per terza corsia di svincolo.

Concludo osservando che purtroppo Fornacette è troppo messa male: fosso, fossetto, ferrovia, Tosco Romagnola Provinciale di Ponsacco e quindi nessuno potrebbe risolverli i problemi del traffico se non appunto la superstrada e un nuovo centro urbano.

comune
di calcinaia



IL NAVICELLO

SPECIALE

40° RESISTENZA

inaugurazione monumento

a NEVILIO CASAROSA

PENSIERI, PAROLE SULLA PACE

dei bambini della scuola elementare

di FORNACETTE

"IL NAVICELLO" PERIODICO DEI COMUNI DI CALCINAIA - ANNO I
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI PISA - N°9/84
PRESIDENTE COMITATO DI REDAZIONE - PIETRO GIUSI
DIRETTORE RESPONSABILE - GABRIELE ORSINI
CHIUSO IN REDAZIONE IL 28.06.1984
STAMPERIA COMUNALE - P.zza Indipendenza,5 - CALCINAIA -

N.3



Io ho sognato .

Io ho sognato
un mondo colorato:

l'azzurro dei cieli limpidi,
il rosa di un tramonto delicato,
il giallo di un sole splendente,
il verde di un prato incantato .

Nel mio sogno
non c'era

il marrone delle divise militari,
il rosso del sangue,
l'arancio delle esplosioni,
il nero della morte .

Era il sogno di un mondo senza guerra .

Classe IV C
Piazza della Repubblica

Io vorrei .

Vorrei che in tutto il mondo
ci fosse libertà ,
fra le nazioni la fraternità,
fra i nostri capi la sincerità
e fra i popoli la vera carità .

Così nel mondo
la pace trionferà:
dalla muraglia cinese
alla statua della libertà .

Vorrei una pace vera, grande
ed eterna,
non una misera, povera
e breve che si spenga come
una candela .

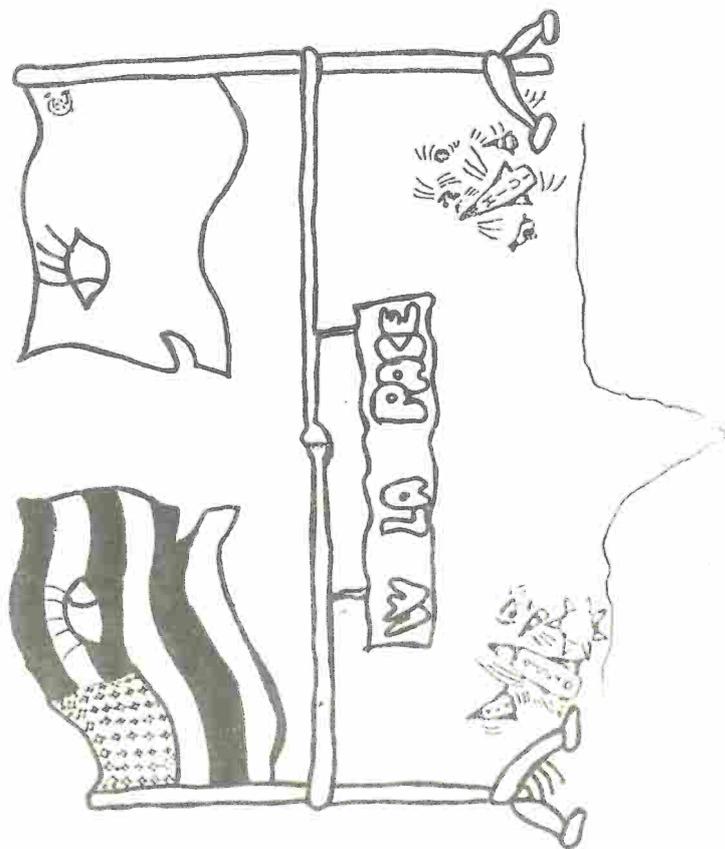
Non una pace da scrivere
sui muri o sulla strada,
ma una pace da vivere
vorrei .

Classe IV D
Piazza della Repubblica

PACE, PACE

Quel giorno,
a Hiroshima
venne il finimondo
l'uomo uccise l'uomo
il terrore e la morte avevano preso il posto della vita
e della speranza.
Ormai era troppo tardi,
per evitare quell'inferno.
L'aereo si allontanava
e il fungo si alzava, sopra i resti della città.
Le persone morivano come morivano gli alberi
e gli animali.

Spero che in futuro
l'uomo sia più cosciente di se stesso.
Spero che l'uomo si renda conto
del pericolo che corre,
armandosi di armi nucleari,
che le elimini una per una
così la pace regnerà per sempre.
Per me la pace è
come un fiume azzurro
sulle cui rive ci
siano degli uomini sereni
che si consultino e
che si parlino in amicizia
e più in là, ci siano resti
di missili distrutti su cui ci siano nati dei fiori,
l'erba e il grano.



MASSIMO E L'AMICIZIA

Un bambino arriva in un prato e si mette a giocare sull'altalena, divertendosi molto.
Arriva sul prato anche un gruppo di sei bambini.

Massimo appena li vede dice "Ciao amici! Venite a giocare con me?"

Il più grosso del gruppo risponde: "Non ti vogliamo, devi lasciare l'altalena tutta per noi!"

"Perché devo andare via? Possiamo giocare insieme!"

"Perché ora te lo diciamo con le buone, ma se non vai via, useremo le cattive!"

"Io sono da poco in questo quartiere, vorrei tanto fare amicizia!"

"Basta ci hai stufati! Contiamo fino a dieci, se non sarai andato via ti picchieremo!"

Massimo guarda in viso i ragazzi del gruppo e vede solamente violenza e cattiveria.

Allora sente dentro di sé un grande dispiacere e sente le lacrime venirgli agli occhi.

Quando il grosso del gruppo finisce di contare fino a dieci, Massimo scende dall'altalena e scappa.

Ma inciampa in un sasso e fa un tonfo picchiando il ginocchio; i bambini, quando lo vedono per terra che piange, corrono verso di lui preoccupati; in fondo, in fondo non erano tanto cattivi come sembravano.

Quando lo raggiungono, gli chiedono: "Ti sei fatto male?"

"Sì - risponde Massimo - ma non piango per il ginocchio, piango per quello che mi avete fatto voi!"

Allora i ragazzi, vedendo Massimo soffrire tanto, gli dicono: "Scusa, non avevamo capito che per te era così importante fare amicizia; vieni con noi, ora ti ci sfiamo!"

Così tutti e sette si mettono a giocare insieme, dimenticando quello che era successo. Quando si lasciano si danno l'appuntamento per il giorno dopo.

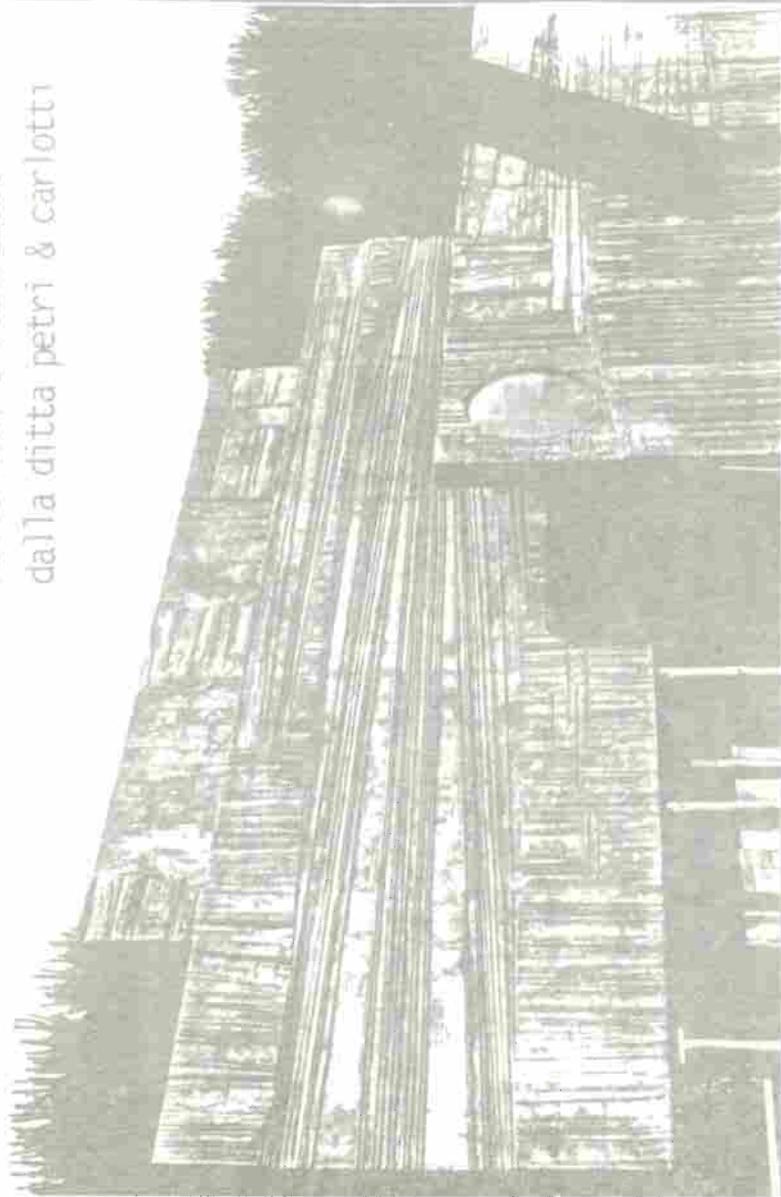
Filastrocca

" PACE "

Che bel fiore !
E' la Pace !
Ma la Pace ha le radici ?
Ma che dici ?
E' un fiore che nasce
che sboccia
e non sfiorisce
ma come fa ?
E' semplice
e la Pace
e gli uomini la coltivano
con amore
perché non la vogliono perdere
Ma di che colore è ?
E' bianco ,
non è nero ?
No , perché il nero
significa guerra ,
Bella la Pace ,
ora ho capito !

Classe V A bis
Via Morandi

monumento a nevilio casarosa
progettato dallo scultore
nello bini e realizzato
dalla ditta petri & carlotti



UN LUOGO MOLTO BELLO

Un giorno tutti i barbini del mondo decisero di radunarsi in un posto dove ci fossero alberi, piante e natura perché, così, evitavano la guerra. Lì erano liberi di fare quello che volevano: giocavano a pallone, scivolavano per i pendii, andavano in bicicletta e in groppa ai cavalli, ai puledri, ma non gli facevano del male. Erano tutti felici, in pace.

Gli mancava la compagnia dei loro genitori, che erano in guerra.

I barbini non volevano stare con i genitori perché erano sicuri di morire. Dopo trenta giorni avevano costruito un tunnel sotterraneo per salvare i loro genitori. Arrivati sul luogo di guerra chiamarono sottovoce tutti e li portarono in quel posto molto bello, costruito appositamente per sfuggire alla guerra.

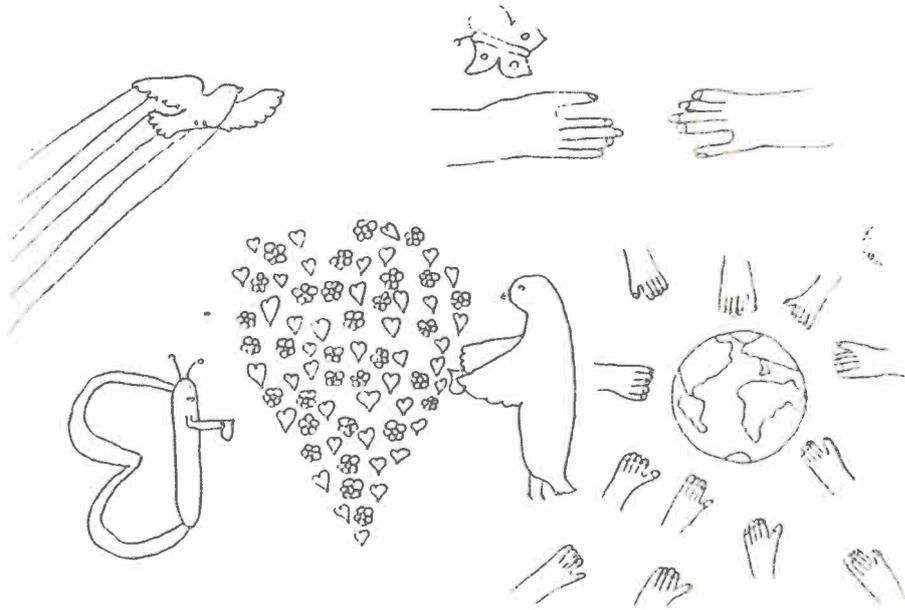
Dovevano amazzare i conigli o i cerbiatti per sfamarsi, coltivavano la terra per la verdura e la frutta, andavano a prendere le carni per costruire le dia pesca, a prendere l'acqua per bere, a tagliare gli alberi per costruire le capanne, a cercare la paglia per i letti, i semi per i fiori, andavano a caccia per prendere oltre alla carne degli animali anche le loro pellicce per quando avrebbe fatto freddo.

La voce si sparse, gli uomini che facevano la guerra incuriositi andarono lì e la guerra cessò.

Sapete perché?

Perché gli uomini che la combattevano erano fuggiti nel luogo tranquillo, dove tutti vivevano in pace e in serenità tra loro.

Ora in tutto il mondo non c'è più la guerra.



LA FORZA DELL'AMORE

La forza dell'amore,
è impenetrabile,
forte quanto Dio
quasi sempre esclusa dalla vita,
mentre essa stessa è vita .

La forza dell'amore,
vince la guerra,
la esclude
perchè è forza di amore,
senza traccia di male,
che impadronisce la maggior parte
del nostro cuore .

Se un uomo sceglie la guerra
invece dell'amore
è schiavo del male.

Quando la guerra scomparirà
e l'odio finirà,
nel cielo un arcobaleno apparirà
e prati e fiori di mille colori
torneranno ai loro splendori .

Nei prati verdi
dove l'amore camminerà
guerra e odio, più ci sarà
la forza dell'amore vincerà .

Classe IV
Via Morandi

Filastrocca

" LA PACE CHE VOLA "

La pace vola in cielo
tra le nuvole
e l'arcobaleno ,
ma anche
tra il sole
e il tempo nero .

Il Marocco e il Perù
son volati fin lassù :
chiameranno nuovi amici,
per volare tutti uniti .

Pace,
Pace e libertà
volan sempre di qui e di là .

Classe V A
Via Morandi

Cari Capi di Stato,

Sono una bambina che frequenta la quinta elementare. Vi ho voluto scrivere per dirvi che non dovrete più comprare armi per combattere contro le altre Nazioni. Quei soldi vi servirebbero di più a costruire scuole, ospedali, case e a "COMBATTERE" la fame nel mondo. Voi certamente risponderete che conquisterete nuove terre, ma a che cosa vi serviranno se saranno deserte e senza vita? infatti se tutti morissero, voi con chi vivreste? Soli e con il rimorso di aver fatto uccidere delle persone che non volevano la guerra. Io dico che invece di spendere tutto il denaro comprando bombe e missili, dovrete aiutare la "TERRA" che sta morendo a causa dell'uomo. Vi prego di riflettere sulle mie parole, e non stracciate la mia lettera.

Cari Signori Produttori di Armi,

Io sono una bambina della scuola di Fornacette. Nella mia scuola abbiamo parlato molto sull'argomento della Pace. Al termine abbiamo tratto delle conclusioni e capito che nel MONDO ci sono tanti problemi, che sono dovuti a mancanza di lavoro e di soldi che vengono spesi inutilmente per la costruzione di nuove bombe, di missili, di sottomarini nucleari, ecc. Io vi ho scritto questa lettera per farvi capire che con la costruzione di armi sarete più potenti, ma poi un giorno vi ucciderete con le vostre stesse mani. Non sarebbe meglio usare i soldi per vivere bene tutti, e non per distruggere il mondo? Ricordatevi sempre che io vorrò la PACE, L'AMORE, L'UGUAGLIANZA. Ma se capirete il valore della PACE, vi assicuro che la penserete come me e vi accorgete com'è bello volerci bene !!!

Lettere scritte dai bambini del II° ciclo
della scuola elementare di Via Leopardi